OGGETTO: AUTORIZZAZIONE A RESISTERE IN GIUDIZIO AVVERSO N. 3 RICORSI ALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE IN MATERIA DI I.C.I.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la relazione del Settore Tributi con la quale si propone di resistere ai seguenti giudizi promossi avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Milano da:
 - **Ceola Paolo** avverso avvisi di accertamento I.C.I. per le annualità 1998, 1999 e 2000.
 - Ceola Alberto avverso avviso di accertamento I.C.I. per l'annualità 2000.
 - **Ceola Susanna** avverso avviso di accertamento I.C.I. per l'annualità 2000.
- accoltene le motivazioni e conclusioni;
- visti i pareri espressi ai sensi dell'art.49, 1° comma D.Lgs.18.08.2000 n.267, come da foglio allegato;
- con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1. di autorizzare il Sindaco o suo delegato a resistere nel giudizio promosso avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Milano da **Ceola Paolo** avverso avvisi di accertamento in rettifica I.C.I. anni 1998 1999 2000 ;
- 2. di autorizzare il Sindaco o suo delegato a resistere nel giudizio promosso avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Milano da **Ceola Alberto** avverso avviso di accertamento in rettifica I.C.I. anno 2000:
- di autorizzare il Sindaco o suo delegato a resistere nel giudizio promosso avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Milano da Ceola Susanna avverso avviso di accertamento in rettifica I.C.I. anno 2000;
- 4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

RELAZIONE

Nel dicembre 2003 l'Ufficio, nel corso delle attività di accertamento dell'Imposta Comunale sugli Immobili, ha emesso i seguenti provvedimenti:

- nei confronti del Sig. Ceola Paolo: avvisi di accertamento n. 40/2003 e 41/2003.
- 2. Nei confronti del Sig. **Ceola Alberto**: avviso di accertamento n. 47/2003.
- 3. Nei confronti della Sig.ra **Ceola Susanna**: avviso di accertamento n. 42/2003.

Avverso i suddetti avvisi, i destinatari hanno proposto ricorso dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano eccependo la nullità dei provvedimenti in questione.

I ricorrenti hanno evidenziato, tra i motivi di ricorso, la "violazione dell'art. 5, comma 4, del D.Lgsl. 30.12.1992 n. 504" e "dell'art. 74, della Legge 21.11.2000 n. 342".

Poiché si ritiene che tutti i ricorsi menzionati evidenzino, nell'impianto costruttivo e nelle motivazioni addotte, lacune interpretative ed eccezioni tali da consentire, sia sotto il profilo formale sia sotto quello sostanziale, una fondata opposizione agli stessi, si propone di deliberare l'autorizzazione a resistere in giudizio al Sindaco o a suo delegato ai fini della costituzione in giudizio rispetto ad ognuno di essi.

Sesto San Giovanni, 03.05.04

IL FUNZIONARIO dr. Onofrio Venezia